



www.fitateatro.it

Il Teatro Amatoriale Italiano

- rappresenta, con le sue Federazioni strutturate in tutte le regioni d'Italia alle quali aderiscono oltre 3.000 compagnie con oltre 45.000 tesserati, una comunità di persone che scelgono di fare teatro con grande passione e per diletto, consapevoli anche della funzione sociale che assolvono;
- grazie all'azione nel territorio delle sue strutture e delle compagnie aderenti alle Federazioni che lo rappresentano, favorisce la crescita sociale della persona riconoscendo il valore formativo ed educativo dello spettacolo, promuovendolo quale fattore di sviluppo, di coesione e di identità storica e culturale;
- la sua attività è d'ausilio a tutto il settore dello spettacolo dal vivo, perché educa ed avvia al Teatro un numero sempre più ampio di spettatori, allargando la platea del "pubblico pagante";
- frequentemente è partner degli Enti Pubblici territoriali, della Scuola e dei progetti di formazione e di educazione al Teatro, specialmente quelli rivolti ai giovani;
- organizza numerose rassegne e festival in ogni regione d'Italia, attivando un indotto economico che determina un notevole introito per lo Stato, per Iva e imposte sul reddito, che giustifica più attenzione, anche nella destinazione delle risorse pubbliche;
- la sua attività non è concorrente a quella dei lavoratori professionisti dello spettacolo e si distingue da questa solo perché la Compagnia Amatoriale non è impresa teatrale – cioè non ha un fine di lucro – e perché per l'amatore fare l'attore non è un lavoro, perché non è retribuito.

Sede: Via Di Villa Patrizi, 10 00161 ROMA Tel. 06-89761825 - fax 06-81172857 e-mail info@fitateatro.it

Affiliata



Preso atto che per tali motivi, nella Legge 22 novembre 2017 n. 175 “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”, all’art.1, viene per la prima volta riconosciuto il valore delle sue pratiche artistiche, ma che, a causa della scadenza della legislatura, non si è dato ancora corso all’adozione dei decreti legislativi di attuazione, che devono tenere conto delle disposizioni di cui al predetto articolo 1 e rispettare i principi e i criteri direttivi enunciati nella legge delega;

si chiede che i Parlamentari ed il Governo della prossima legislatura

si impegnino

a far sì che si apra in tempi brevi un tavolo di confronto tra il Ministro dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e dello Spettacolo e le Federazioni rappresentative del Teatro Amatoriale per concordare l’attuazione dei principi della legge delega attraverso l’emanazione di decreti legislativi che individuino in maniera più concreta le forme di sostegno all’attività del teatro amatoriale, destinando ad esse maggiori risorse economiche;

ad avviare con specifici provvedimenti una decisa e concreta semplificazione della normativa delle associazioni culturali senza fini di lucro e di promozione sociale, sia a livello di compagnie che di associazioni e/o federazioni che le rappresentano, mediante un intervento concordato sui decreti di attuazione della legge di riforma del terzo settore;

a prevedere sgravi e facilitazioni fiscali per tutto il teatro amatoriale, a cominciare dall’eliminazione dell’imposta di bollo di euro 100,00/anno sui conti correnti.

Febbraio 2018

Il Presidente Nazionale F.I.T.A.
Avv. Carmelo Pace

